Rassegna Stampa

dei consorzi di bonifica dell'Emilia Romagna

ANBI EMILIA ROMAGNA

Lunedì, 15 febbraio 2021

RASSEGNA STAMPA QUOTIDIANA ANBI EMILIA ROMAGNA

Lunedì, 15 febbraio 2021

ANBI Emilia Romagna

15/02/2021 **La Repubblica** Pagina 6 *DI ALDO FONTANAROSA*
Dai droni al Prosecco, quei 3 milioni di italiani impiegati nell'... 1

Consorzi di Bonifica

15/02/2021 **La Nuova Ferrara** Pagina 21
Argini e frane Gli interventi del Consorzio 3

15/02/2021 **Gazzetta di Parma** Pagina 35
Bedonia Frane, resta chiusa la comunale Casaleto-Illica 4

Acqua Ambiente Fiumi

14/02/2021 **emiliaromagnanews.it**
Il 16 febbraio manutenzione programmata all' acquedotto di Rottofreno 5

14/02/2021 **Il Piacenza**
Travo, chiuso il ponte lungo la provinciale n. 40 di Statto 6

15/02/2021 **Gazzetta di Parma** Pagina 16
«L' invecchiamento degli impianti la causa principale dei... 7

15/02/2021 **Gazzetta di Parma** Pagina 16
La roadmap Ecco cosa si può fare 9

15/02/2021 **Gazzetta di Parma** Pagina 16
Reti idriche Troppe perdite: l' obiettivo è dimezzarle entro il 2030 10

14/02/2021 **ilrestodelcarlino.it** *GIAN DOMENICO*
Viabilità, ora il Governo acceleri 12

15/02/2021 **La Nuova Ferrara** Pagina 21
Prende il via il cantiere sulla linea ferroviaria Da oggi si viaggia in bus 13

15/02/2021 **La Nuova Ferrara** Pagina 21
Via delle Starne chiusa per posa della condotta 14

14/02/2021 **emiliaromagnanews.it**
Hera: lavori di manutenzione programmata della rete idrica a Cesenatico 15

La Repubblica

ANBI Emilia Romagna

La frontiera Green&Blu Negli ultimi cinque anni 435 mila imprese hanno avviato processi di riconversione

Dai droni al Prosecco, quei 3 milioni di italiani impiegati nell' industria che rispetta il clima

la Repubblica Lunedì, 15 febbraio 2021 — Primo piano Il nuovo esecutivo — pagina 7

Il pacchetto lavoro da inserire nel decreto Ristori è già pronto, mi auguro sia varato al più presto, il Paese non può più aspettare

Nello Musumeci presidente della Regione Sicilia

La procura indaga sui ritardi dell'ex Ilva Chiusura più vicina

di Giuliano Foschini

Il Tar di Lecce che ha ordinato lo spegnimento dell'area entro 60 giorni rileva 173 casi di tumori maligni nei ragazzi fino a 23 anni

Bari – Il governo Draghi ha un primo, delicatissimo, problema: l'ex Ilva. Il Tar di Lecce, sabato, ha ordinato lo spegnimento entro 60 giorni dell'area a caldo del siderurgico con una sentenza che l'azienda ha già annunciato di voler impugnare. Ma già nei prossimi giorni, se non ore, potrebbe accadere altro: l'impianto è sotto sequestro, con una facoltà d'uso dettata proprio dal cronoprogramma di interventi di ambientalizzazione che erano stati programmati. Quel programma, hanno scritto i giudici del Tar, è nei fatti saltato. E di questo non ha potuto che prenderne atto anche la Procura di Taranto. Nelle prossime ore il pool di pm coordinati dal procuratore aggiunto Maurizio Carbone prenderanno contatti con il custode, Barbara Valenzano, per capire il da farsi: la facoltà d'uso decisa dal tribunale potrebbe essere messa in discussione e così i tempi sullo spegnimento potrebbero accorciarsi, creando ulteriore confusione in una situazione già molto complessa. Il governo Conte aveva stabilito l'ingresso di Invitalia nel capitale dell'ex Ilva accanto ad Arcelor Mittal. Il decreto del Mef, con il quale si stanziavano i 400 milioni necessari per l'operazione, era alla firma del ministro Gualtieri dopo aver ricevuto il via libera della Ragioneria ma in attesa di un parere dell'Avvocatura sulla natura dell'operazione: si trattava di un affare corrente? Il punto è capire che vorrà fare ora il nuovo ministro dell'Economia, Daniele Franco, e il suo collega dello Sviluppo economico, Giancarlo Giorgetti. Che ieri ha avviato la prima interlocuzione con il sindaco di Taranto, Rinaldo Melucci. Che spiega: «La strada è strettissima: non ci sono alternative allo spegnimento dell'area a caldo. Se questo il Tar è stato chiarissimo, ma sono ancora più chiari i dati che abbiamo e che documentano come l'acciaieria, così, sia insostenibile». Dicono però i sindacati che, in questo momento, lo spegnimento dell'area a caldo, «significa chiudere l'Ilva» spiega Giuseppe Romano, della Fiom. Che sua i numeri per spiegare la portata della cosa: «Ottomila e 200 dipendenti diretti di Arcelor Mittal, di cui tremila in cassa integrazione. Mille e 600 in cassa da due anni che fanno capo all'amministrazione straordinaria. Più 1,5 mila operai dell'indotto». Tradotto: sono 13 mila persone, soltanto a Taranto, appese a un filo. I numeri a cui fa riferimento il sindaco sono invece quelli contenuti nelle 56 pagine di sentenza del Tar. «Sono stati registrati – si legge – 173 casi di tumori maligni nel complesso delle età considerate (0-23 anni), dei quali 39 in età pediatrica e 5 nel primo anno di vita. In età pediatrica si osserva un numero di casi di tumori del sistema linfoemopoietico totale in eccesso rispetto all'atteso, al quale contribuisce sostanzialmente un eccesso del 90 per cento nel rischio di linfomi, e in particolare linfomi Non-Hodgkin. Ventidue dei 22 casi di tumori del linfoemopoietico totale in età pediatrica 13 sono stati diagnosticati in età 5-9 anni». Tra i 20 e i 29 anni c'è poi un «un eccesso del 76% di incidenza dei tumori della tiroide» ed ancora «i nati da madri residenti nel periodo 2002-2015 sono stati 25.853; nello stesso periodo sono stati osservati 600 casi di Malformazione Congenita, con una prevalenza superiore all'atteso calcolato su base regionale». I giudici amministrativi ne hanno poi anche per la politica, compreso per l'ultimo governo Conte e il ministro dell'Ambiente, Sergio Costa: «È necessario – scrivono – dover stigmatizzare il fatto che a distanza di oltre un anno e mezzo dalle richieste di prevedere il monitoraggio di sostanze come nafalene e particolari PM10 e PM2,5 il relativo procedimento non sia stato ancora concluso e che il Ministero ne abbia ulteriormente differito la conclusione, consentendo nel frattempo la prosecuzione dell'attività».

Che fare, ora? Il sindaco Melucci è decisa: «Si cambia rotta subito o l'Ilva non può continuare a quinamento. Le colture, monitorate ogni giorno nella crescita, rinunciano copione e salutari.

La riduzione degli erbicida è una battaglia chiave per la Fondazione Symbola di Realacci, che cerca in tutto il mondo le soluzioni più pulite. In questo scenario, il Consorzio di Tutela Conegliano Valdobbiadene Prosecco Superiore DOCG ha bandito l'uso del glifosate fin dal 2019; quindi si è battuto nelle amministrazioni comuna li perché il blocco fosse esteso – per legge – nell'intera area.

La frontiera Green&Blu

Dai droni al Prosecco, quei 3 milioni di italiani impiegati nell'industria che rispetta il clima

di Aldo Fontanarosa

Negli ultimi cinque anni 435 mila imprese hanno avviato processi di riconversione

Ermete Realacci Ambientalista, è presidente della Fondazione Symbola

ROMA – Incoraggiata dalla Commissione Ue e dai copiosi aiuti del Recovery Plan, l'Italia è pronta a scommettere sull'economia verde. Il governo Conte è già andato in questa direzione; e ora Draghi ne raccoglierà il testimone.

Non tutto è da fare. Imprenditori dinamici, a volte spalleggiati da enti locali illuminati, hanno già messo radici nel Paese che vanta dunque le sue eccellenze. L'ultimo rapporto GreenItaly – scritto dalla Fondazione Symbola di Ermete Realacci e dall'Unioncamere – rivela che sono 3,1 milioni le italiane e gli italiani che hanno un lavoro verde. Parliamo del 13,4% sul totale degli occupati. Non poco. E se le aziende ambientaliste fanno utili soprattutto in quattro settori (come l'agricoltura biologica e biodinamica), un'altra tendenza ha preso forma negli ultimi 5 anni. Conferma Realacci che «435 mila imprese – pur avendo il core business in attività tradizionali – hanno avviato una riconversione verde». Chi per risparmiare (lo strumento classico sono i pannelli solari); chi per intercettare finanziamenti regionali e comunitari; altre aziende perché interessate a clienti giovani, più salutisti e in sintonia con la natura.

Le eccellenze italiane, dunque, sono già in campo. Sull'acqua, dopo anni di sprechi ed egoismi, adesso la parola d'ordine è usare bene ogni goccia. Per questo l'Associazione nazionale Bonifiche (Anbi) propone il suo Irriframe. Questo software – 100 per cento made in Italy – combina più parametri: tipo di coltura, previsioni meteo, umidità del terreno, disponibilità di acque. A quel punto, il software invia all'agricoltore le informazioni su come, dove, quando e quanto irrigare. Il sistema è già attivo su 1,6 milioni di ettari tra Lombardia, Veneto, Friuli, Emilia, Toscana, Umbria, Lazio, Abruzzo. Più a sud, anche in Puglia, Basilicata e Calabria.

Gli agricoltori di una volta si vantavano di conoscere gli appezzamenti centimetro dopo centimetro. Tanto cuore, pochi strumenti. Adesso l'Italia pratica un'agricoltura di precisione. Specializzata in queste tecniche è Bonifiche Ferraresi (società d'avanguardia, non a caso quotata in Borsa), che ha realizzato una mappatura analitica delle sue aree, anche con l'uso di telemetrie e droni. In questo modo può

Le eccellenze italiane, dunque, sono già in campo. Sull' acqua, dopo anni di sprechi ed egoismi, adesso la parola d' ordine è usare bene ogni goccia. Per questo l' Associazione nazionale Bonifiche (Anbi) propone il suo Irriframe.

Questo software - 100 per cento made in Italy - combina più parametri: tipo di coltura, previsioni meteo, umidità del terreno, disponibilità di acque. A quel punto, il software invia all' agricoltore le informazioni su come, dove, quando e quanto irrigare. Il sistema è già attivo su 1,6 milioni di ettari tra Lombardia, Veneto, Friuli, Emilia, Toscana, Umbria, Lazio, Abruzzo.

Più a sud, anche in Puglia, Basilicata e Calabria.

Gli agricoltori di una volta si vantavano di conoscere gli appezzamenti centimetro dopo centimetro. Tanto cuore, pochi strumenti. Adesso l' Italia pratica un' agricoltura di precisione. Specializzata in queste tecniche è Bonifiche Ferraresi (società d' avanguardia, non a caso quotata in Borsa), che ha realizzato una mappatura analitica delle sue aree, anche con l' uso di telemetrie e droni. In questo modo può

-Riproduzione autorizzata licenza Ars Promopress 2013-2018

Continua -->

calibrare al meglio l' uso dell' acqua (ancora lei, meno 40% di consumi), di concimi e fitofarmaci (meno 10). Gli stessi macchinari, spesso controllati da remoto, sono accesi quando necessario: meno carburante, meno inquinamento. Le colture, monitorate ogni giorno nella crescita, risultano copiose e salutari.

La riduzione degli erbicida è una battaglia chiave per la Fondazione Symbola di Realacci, che cerca in tutto il mondo le soluzioni più pulite. In questo scenario, il Consorzio di Tutela Conegliano Valdobbiadene Prosecco Superiore DOCG ha bandito l' uso del glifosate fin dal 2019; quindi si è battuto nelle amministrazioni comunali perché il blocco fosse esteso - per legge - nell' intera area.

©RIPRODUZIONE RISERVATA

DI ALDO FONTANAROSA

-Riproduzione autorizzata licenza Ars Promopress 2013-2018

La Nuova Ferrara

Copparo

Argini e frane Gli interventi del Consorzio

Ricominciano a Copparo i lavori di ripresa frane del canale Fossetta Val D' Albero, a cura del Consorzio di Bonifica Pianura di Ferrara, finanziati con risorse della Protezione civile.
L' impresa, la coop Consorzio Contarinese, inizierà l' accantieramento domani e sarà impegnata su un in un tratto di 138 metri.
Gli interventi comporteranno l' occupazione e lo scavo sull' intera carreggiata dunque da lunedì 15, per cinque giorni e comunque sino al termine dei lavori, in via Modena dalla intersezione con via Pioppette e via Guarda è vietato il transito, eccetto residenti.

LUNEDÌ 15 FEBBRAIO 2021
LA NUOVA FERRARA

Provincia 21

BOLOGNA-PORTOMAGGIORE

Prende il via il cantiere sulla linea ferroviaria Da oggi si viaggia in bus

Chiuso fino a settembre il tratto fra Budrio e il Ferrarese
Si proteggono i binari da possibili allagamenti dovuti all'Idice

PORTOMAGGIORE. Entrano nel vivo i lavori di ammodernamento e completo ripristino delle condizioni di sicurezza della linea ferroviaria regionale Bologna-Portomaggiore, interessata dalla rottura del fiume Idice in località Vedrana (frazione di Budrio) del novembre 2019: da oggi chiude il tratto compreso tra Budrio e Portomaggiore, per consentire la realizzazione degli interventi.

I FATTI

I treni rispetteranno il normale orario tra Bologna e Budrio, mentre saranno sostituiti da bus per il tragitto tra Budrio e Portomaggiore. E questo fino al termine dei lavori, previsto per il prossimo settembre.

La tratta rimase interrotta a fine 2019, per circa un mese e mezzo, nel tratto compreso tra Budrio e Mezzolara. Questo a causa della erosione della massicciata generata dalle acque uscite sul piano della campagna a seguito della rottura dell'argine dell'Idice, avvenuta il 17 novembre 2019. La linea venne riattivata in via provvisoria nei primi giorni del 2020, dopo un intervento di riparazione urgente eseguito da Ferrovie Emilia-Romagna (Fer), concluso in tempi record.

I SOLDI

I lavori in cantiere saranno realizzati grazie ad un finanziamento regionale di 5,5 milioni di euro, nell'ambito della seconda tranche dei fondi post-alluvione assegnati nel luglio scorso dalla Protezione civile nazionale. Risorse che si vanno a sommare ad un primo stanziamento risalente ad aprile di 2,5 milioni di euro destinati ai lavori per riaprire provvisoriamente la linea.

L'INTERVENTO

I lavori prevedono la sopraelevazione della massicciata, intervento che metterà in sicurezza il tracciato e consentirà la realizzazione di due nuovi sottopassi all'intersezione della linea ferroviaria con via Mingazzano e via Bacchiero, dalle parti di Vedrana, frazione di Budrio, e contestuale eliminazione degli attuali passaggi a livello, con l'obiettivo di migliorare la sicurezza della circolazione stradale e anche di fluidificare il traffico automobilistico.

Sulla linea è inoltre già in corso il rinnovo integrale dei sistemi di segnalamento e di sicurezza. —

La linea ferroviaria regionale Bologna-Portomaggiore

COPPARO

Argini e frane Gli interventi del Consorzio

Ricominciano a Copparo i lavori di ripresa frane del canale Fossetta Val D'Albero, a cura del Consorzio di Bonifica Pianura di Ferrara, finanziati con risorse della Protezione civile. L'impresa, la coop Consorzio Contarinese, inizierà l'accantieramento domani e sarà impegnata su un in un tratto di 138 metri. Gli interventi comporteranno l'occupazione e lo scavo sull'intera carreggiata dunque da lunedì 15, per cinque giorni e comunque sino al termine dei lavori, in via Modena dalla intersezione con via Pioppette e via Guarda è vietato il transito, eccetto residenti.

ORDINE DEL GIORNO STASERA IN CONSIGLIO

Carli Ballola: il fotovoltaico sulle case di Comacchio

COMACCHIO. Il sostegno del Comune lagunare all'energia pulita passa attraverso l'ordine del giorno, che Sandri Carli Ballola, capogruppo de La Città Futura e Movimento 5 Stelle, presenterà nella seduta del consiglio comunale, convocata per questa sera, in videoconferenza, alle ore 18.

IN DISCUSSIONE

L'ordine del giorno è incentrato sul reddito energetico, un progetto sperimentale «In base al quale si potrà finanziare l'installazione di impianti fotovoltaici sulle case dei cittadini, – spiega Sandra Carli Ballola – a partire da quelli con redditi più bassi, gratuitamente. Riducendo le fonti di energia fossili e inquinanti è possibile contagiare il risparmio energetico con il reddito energetico. Il finanziamento gratuito per reddito energetico – prosegue la consigliera comunale – si basa su finanziamenti pubblici che istituiscono un Fondo rotativo fotovoltaico, con il quale si provvede all'installazione gratuita di impianti su tetti, inclusi manutenzione e smaltimento».

L'impianto produce energia consentendo risparmi in bolletta; l'energia prodotta in più viene ceduta al gestore energetico della rete in modo da alimentare il Fondo rotativo fotovoltaico, che a sua volta servirà ad acquistare nuovi impianti. La proposta della consigliera Carli Ballola si inserisce nel contesto della transizione ecologica, che si prefigge, come obiettivo prioritario, quello della decarbonizzazione entro il 2050, passando al 100% delle energie rinnovabili entro il 2035.

TUTELA DELL'AMBIENTE

Efficientamento energetico, tutela e valorizzazione delle risorse naturali e riduzione delle emissioni fossili sono altri obiettivi del progetto sperimentale, sostenuto dai Patti regionali per il lavoro per il clima. La seduta consiliare di questa sera si aprirà con le comunicazioni del sindaco e con la richiesta di presentazione del Documento unico di programmazione e del bilancio di previsione.

Il gruppo Per Fare presenterà tre mozioni e un ordine del giorno di appoggio a Beit Sahour e Gerusalemme, a seguito delle occupazioni israeliane. —

Katia Romagnoli

Il consiglio comunale di Comacchio

Vigarano, rifiuti abbandonati

Il fossato che fiancheggia via Pasta, nella immediata periferia di Vigarano Mainarda, trasformato in discarica. Dentro sacchi di immondizia, bottiglie di plastica e vetro e ogni genere di rifiuti. La scoperta è stata fatta dai tanti cittadini che ieri hanno deciso di fare una passeggiata nella zona. (g.b.)

POMPOSA

Via delle Starne chiusa per posa della condotta

POMPOSA. Da oggi fino a domenica 7 marzo previste modifiche alla viabilità per lavori di posa della condotta idrica in via delle Starne. Precisamente, è previsto il divieto di transito (tranne i mezzi di polizia e di soccorso) dalle 7 di oggi fino alla mezzanotte di domenica (e comunque sino a fine lavori) in via delle Starne, dall'intersezione con Strada Giralda Centrale all'intersezione con la provinciale 74, località Belloem. L'intervento di posa di condotta irrigua sarà effettuata dalla ditta C.I.b. costruzioni idrogeologiche bolognesi srl, con sede a Bologna. La messa a scoperta della posa della segnaletica con il divieto di transito su tutte le strade di collegamento al tratto interessato dai lavori. In caso di maltempo l'ordinanza del Comune di Codigoro sarà prorogata per il tempo necessario, sempre previa comunicazione della polizia locale. —

IN BREVE

Ferrara
Domani il ricordo di Maria Rosa Bellini

Domani alle 9 nella chiesa di Santo Stefano (piazza Saint Etienne, Ferrara) si terrà una messa per ricordare a un anno di distanza dalla morte (avvenuta il 16 febbraio del 2020) di Maria Rosa Bellini, giornalista codigorese del Resto del Carlino, che collaborò per tantissimi anni con La Nuova Ferrara. La donna, morta a 51 anni, ha lasciato l'amata madre Diasella.

San Carlo
Domattina i funerali dello storico fabbro

Domani alle 10 nella chiesa di San Carlo si tiene l'ultimo saluto a Romano Facchini, lo storico fabbro di Chiesa Nuova, morto giovedì scorso pre un improvviso arresto cardiaco all'età di 70 anni. Nato nel 1948 nella storica Torre del Cucrmo di Poggio Renatico, poi trasferitosi nella frazione dove aveva l'attività, Facchini era molto conosciuto. Lascia anche la moglie Patrizia, la figlia Elisabetta e i nipoti Filippo e Federico. (m.t.c.)

Copparo
C'è una commissione sul tema canoni

Oggi alle 19 in videoconferenza sulla piattaforma Zoom è convocata la commissione consiliare ragioneria. Obiettivo puntato sul canale partrimoniale, quello unico in primis, poi si approva il regolamento per l'applicazione del canone di concessione, autorizzazione o esposizione pubblicitaria e relative tariffe. Ancora si approva il regolamento per l'applicazione del canone di concessione per l'occupazione delle aree e degli spazi appartenenti al demanio o al patrimonio indisponibile, destinati a mercati e relative tariffe. Infine, la ratifica delle delibere di giunta comunale di variazione al bilancio di previsione, adottate in via d'urgenza. (ale.bas.)

Tresignana
Disagi per l'acqua a causa di lavori

Oggi per lavori di manutenzione alla rete idrica viene sospesa l'erogazione di acqua potabile, dalle 7.30 alle 17 in alcune vie del Comune di Tresignana, precisamente via Brazzale dal civico 23 al 134, via Cantone Cascina, via Rossetta, via Traversa Ponte d'Asse, via Ente Delta Padano, via Oblice e via Lanternazza. La riattivazione del flusso idrico potrà causare la temporanea fuoriuscita di acqua torbida dai rubinetti, che si esaurirà in breve tempo. In caso di pioggia l'intervento sarà posticipato. (f.c.)

-Riproduzione autorizzata licenza Ars Promopress 2013-2018

Gazzetta di Parma

Bedonia Frane, resta chiusa la comunale Casaleto-Illica

La Bonifica parmense è intervenuta d'urgenza sulla strada Alpe-Passo del Chiodo

GAZZETTA DI PARMA LUNEDÌ 15 FEBBRAIO 2021 23

MONTAGNA

Borgotaro Al Santa Maria ecografi e altri strumenti per 400 mila euro

Donati da «Insieme per Vivere Valtaro-Valceno» macchinari di ultima generazione ad uso diagnostico. La presidente polemizza sull'Iva e chiede sostegno con il 5 per 1000

FRANCO BRUGNOLI

BORGOTARO L'associazione «Insieme per Vivere Valtaro-Valceno», con sede in Borgotaro, sodalizio nato nel 1983, con lo scopo di dotare l'ospedale «Santa Maria» di strumentazioni per la diagnosi precoce, soprattutto del tumori, ha recentemente effettuato una nuova, importante donazione di apparecchiature in favore del nosocomio valligiano, per un valore complessivo di oltre 400mila euro «Assieme al Consiglio, - ha spiegato la presidente Anna Maria Chiesa - voglio ringraziare tutta la popolazione, ed in particolare, la defunta signora Anna Raschi, per la generosità e la fiducia dimostrate nei nostri confronti. Con la somma raccolta, attraverso le offerte, abbiamo potuto acquistare per il "Santa Maria" diversi strumenti diagnostici all'avanguardia, fra cui un ecografo BK Medical, di ultima generazione, del valore di 134.300 euro per Urologia e Chirurgia, un Sistema per Endoscopia Olympus del valore di 65,508,31 euro e, per il reparto di Chirurgia, una nuova seria integrazione per la colonna 4K Olympus, da 80,437 euro». Oltre a questi tre macchinari di ultima generazione, che rappresentano veramente il «top» dell'evoluzione tecnica, ad uso diagnostico, in campo sanitario, l'associazione ha donato all'ospedale, un ecografo Philips da 62mila euro, per il reparto di Ginecologia; un ecografo portatile Philips da 38mila euro per il Punto di Primo Intervento ed un analogo nuovo Technogy, per l'Ospedale di 18,300 euro. «Garantiamo che questi strumenti, - ha proseguito Anna Maria Chiesa - vengono utilizzati al massimo delle loro potenzialità, come peraltro già avviene per tutti quelli donati negli ultimi quarant'anni. Ogni anno l'azienda Usl ci fa pervenire il resoconto degli esami eseguiti, con gli strumenti donati da "Insieme per Vivere", il che ci dà una sicurezza sulla frequenza di utilizzo delle apparecchiature». Un nuovo sodalizio nato, a vantaggio di tutta la popolazione. Una piccola nota polemica: «Purtroppo - ha concluso la presidente - siamo tenuti a pagare l'IVA allo Stato, sui prodotti acquistati, per poi donare i mezzi allo Stato stesso se si vuole rimborsata, pretendere ad esempio comprare un altro ecografo da 400mila euro, sommiamo dell'imposta per questi acquisti. Vogliamo cogliere infine l'occasione, per chiedere a tutti di sostenerci attraverso il 5 per 1000, poiché a causa del Covid 19, non abbiamo potuto svolgere le nostre consuete attività di raccolta fondi (indice fiscale 90010290348): solo così potremo continuare a lavorare assieme alla dirigenza per il nostro ospedale».

DONAZIONE Acquistati per l'ospedale Santa Maria strumenti diagnostici all'avanguardia.

Berceto Lucchi: «Strada per il casello, lavori urgenti»

BERCETO «L'amministrazione provinciale intervenga con una ristrutturazione della strada provinciale 114» è quanto richiesto dal sindaco Luigi Lucchi in una lettera inviata alla Provincia. La strada provinciale 114 è quella che collega il capoluogo al casello autostradale dell'A15, quindi un'arteria fondamentale per il traffico in entrata e in uscita da Berceto. Il maltempo dei giorni scorsi ha accentuato l'instabilità di questa strada che, come scritto da Lucchi, «collega Berceto con il flusso veicolare Milano e Lombardia-Area Tirrenica; collega Berceto con gli ospedali di Borgotaro e Parma; la Statale 62 con l'A15; a la SP15 con l'A15 l'Alta Val Parma e l'Alta Val d'Enza con l'A15». Lucchi ha sottolineato che la 114 è una strada concepita negli anni '60-'70 e non è mai stata più adeguata. Per questo è quanto mai necessario «che l'amministrazione provinciale presenti un piano organico e tempestivo, nell'arco di 30 anni si spenderà meno ed avremo una infrastruttura».

M.M.

Bedonia Frane, resta chiusa la comunale Casaleto-Illica

La Bonifica parmense è intervenuta d'urgenza sulla strada Alpe-Passo del Chiodo

GIORGIO CAMISA

BEDONIA Gli strascichi del maltempo di fine gennaio non hanno risparmiato certamente il comune di Bedonia. Nonostante operai di comune, ditte private siano al lavoro da ormai venti giorni, continuano a manifestarsi ogni giorno importanti criticità. In Alta Valceno la strada comunale Casaleto-Illica è ancora chiusa, lo smottamento che aveva invaso la carreggiata la notte del 4 febbraio scorso è ancora attivo e blocca ogni tentativo d'intervento. Intanto gli abitanti di quelle frazioni per scendere o salire nelle loro abitazioni devono percorrere strade alternative con non pochi problemi e difficoltà. A tutela dei comprensori montani e in difesa dei territori dell'appennino colpiti da criticità geomorfologiche è scesa in campo con uomini e mezzi la Bonifica Parmense. L'ente comprensoriale ha effettuato un intervento urgente nel Comune di Bedonia, sulla strada Alpe-Passo del Chiodo, dove le avverse condizioni meteo delle ultime settimane hanno causato la caduta di alcuni alberi sul manto stradale. Squadre consortili prontamente operative per sgomberare la carreggiata e procedere alla rimozione dei fusti ammalorati e a rischio caduta, hanno lavorato intensamente onde prevenire ulteriori pericolose criticità. Successivamente hanno promosso alcuni interventi di pulitura del piano viabile dai detriti e ripristinato la funzionalità idraulica delle cunette stradali, dei tombini e delle opere di protezione della strada.

VIABILITÀ Mezzi in azione sul Passo del Chiodo.

Bardi Daffadà: «Massimo aiuto alle realtà della montagna»

BARDI Visita a Bardi per il consigliere regionale, Matteo Daffadà. Non solo un incontro periodico sul territorio, ma una vera e propria occasione, come ha sottolineato il consigliere Pd, per «continuare ad ascoltare chi vive la nostra montagna, chi si lavora, chi l'amministra; un esercizio costante per recepire le esigenze, le difficoltà ma anche le speranze». La giornata si è aperta con la visita alla cooperativa sociale "Buranera", che, come ha rimarcato lo stesso Daffadà, «rappresenta un'eccellenza che in questi mesi non ha mai mollato». «Mesi in cui - ha detto - si sono stretti i denti ma nel quali non si è persa mai la volontà di aiutare il prossimo». All'interno della struttura bardigiana, il consigliere ha incontrato il presidente, Claudio Zanelli, e l'operatrice Patrizia Franchi, con i quali ha affrontato diverse tematiche, tra cui l'aumento dei servizi della cooperativa. «Sul territorio voglio esserci - ha dichiarato il consigliere - non si va solo per i voti. Dopo l'importante momento alla Buranera - ha continuato - sono stato in Municipio, dove ad accogliermi vi erano il vicesindaco, Luigi Boccacci, ed il consigliere, Vincenzo Calanti. Insieme abbiamo parlato di progetti nuovi da mettere in campo e prospettive di rilancio in una nuova progettazione del sociale e del sanitario. Qui si lavorerà a la ristrutturazione della vecchia sede del Comune dove saranno ricavati nuovi spazi a disposizione per i servizi alla nostra montagna». Infine, la visita alla Pubblica Assistenza. «Qui ho incontrato - ha raccontato - il presidente Luigi Solari: da volontario quale sono - ha affermato - abbiamo affrontato la tematica del volontariato ed analizzato la situazione attuale dell'associazione che in questi mesi difficili ha fortemente supportato il proprio paese».

E.M.

Solignano Premio Sgarbi con le opere di Ferrante

ARTE «Totò» Ferrante.

VALENTINO STRASER

SOLIGNANO Giovanni Ferrante rilascia le sue opere del padre e concorre a partecipare al Premio Vittorio Sgarbi.

Tra i migliori artisti internazionali selezionati all'evento, scelti da Vittorio Sgarbi, ci sono le opere di Salvatore «Totò» Ferrante. Si tratta di un concorso in programma a Ferrara dove saranno esposte le opere di artisti di prestigio nazionale e internazionale, un riconoscimento unico nel suo genere, un autentico rave culturale che comprenderà varie sezioni dedicate alla pittura, alla scultura e alla fotografia. In questo straordinario panorama artistico sono state scelte nel opere d'arte di Totò Ferrante. Genio dell'arte del figurativo simbolico moderno, Totò Ferrante era nato a Palermo nel 1947 e scomparso nel 2017 a Borgotaro dove si era trasferito con la famiglia verso fine degli anni '50. Nella sua lunga carriera Totò Ferrante ottiene importanti riconoscimenti, in Europa e negli States, e insignito nel 1986 del prestigioso premio «Stresa Targa d'Oro».

MOSTRA

IL BEL CARNEVALE DI UNA VOLTA IN FOTO A BEDONIA

Con una singolare mostra fotografica che rimarrà aperta fino a mercoledì, allestita nel caparono in largo di Piazza Centrum, la proloco e l'amministrazione comunale di Bedonia, in collaborazione con altre associazioni, hanno organizzato un'esposizione affinché non venga dimenticata la storia ed i personaggi del carnevale bedonesi degli anni passati. Per il secondo anno consecutivo, per le cause ben note, la festa più pazza dell'anno non si è svolta ed allora la proloco presieduta da Alessio Minoli e l'amministrazione comunale con il vicesindaco Cristian Squeri in prima linea, per non dimenticare questo simpatico evento hanno ideato questo ricordo, collocando nelle bacheche all'interno della baita le immagini che ripercorrono la storia del Carnevale bedonese degli ultimi 40anni. Volti mascherati di personaggi conosciuti a Bedonia e non solo, carri allegorici, gruppi mascherati, le varie sfilate organizzate dalla scuola e le feste dei giovani grasso. «Ringraziamo tutti quanti hanno collaborato - ha spiegato in presidente della proloco di Bedonia Ivano Minoli - non volevamo che questa bellissima tradizione venisse dimenticata e ci auguriamo che questa mostra sia di buon auspicio per poter rimanere il prossimo anno a festeggiare finalmente il nostro Carnevale».

G.C.

-Riproduzione autorizzata licenza Ars Promopress 2013-2018

Il 16 febbraio manutenzione programmata all' acquedotto di Rottofreno

ROTTOFRENO (PC) - Manutenzione programmata in vista per la rete idrica di Rottofreno. Martedì prossimo 16 febbraio, dalle ore 14 alle ore 16, verranno effettuati lavori sull' acquedotto, necessari all' efficientamento della rete di distribuzione, che prevedono la pulizia e la sostituzione di alcuni componenti ammalorati. Per consentire l' effettuazione dell' intervento, dalle 14 alle 16 verrà sospesa l' erogazione dell' acqua nel Capoluogo e in tutta la zona compresa tra via Belvedere (strada che conduce a Santimento) e strada Cantacucco, tra cui le loc. Colombarola, Camposanto, Caserma, frazione Centora e nelle aree limitrofe a quelle indicate. Una volta terminati i lavori e ripresa l' erogazione, saranno attuate le operazioni di spurgo per pulire le tubature e rimuovere gli eventuali depositi; pertanto si potrebbe verificare una leggera torbidità dell' acqua fino alla completa pulizia della rete. Durante i lavori gli impianti dovranno essere ritenuti sempre in pressione, potendo la normale erogazione essere rispristinata in qualsiasi momento. Per eventuali problematiche che potrebbero verificarsi dopo gli orari indicati, è attivo il numero verde Ireti 800 038 038. Si ringraziano i cittadini per la collaborazione.

-Riproduzione autorizzata licenza Ars Promopress 2013-2018

Travo, chiuso il ponte lungo la provinciale n. 40 di Statto

Per indagini e verifiche strutturali al ponte sul Trebbia a Travo, dalle 8 alle 13 e dalle 14 alle 17 dal 15 al 19 febbraio e dal 22 al 23 febbraio

Il servizio Viabilità della Provincia di Piacenza informa che sono programmate indagini e verifiche strutturali al ponte sul Fiume Trebbia nel centro abitato di Travo, lungo la Strada Provinciale n. 40 di Statto.Data la necessità di mantenere in sicurezza la circolazione dei veicoli, e al fine di evitare il verificarsi di situazioni di pericolo, si dispone l' interruzione della circolazione veicolare, dal km 16+100 al km 16+500 della Strada Provinciale n. 40 di Statto (in corrispondenza del ponte sul Fiume Trebbia nel centro abitato di Travo), dalle 8 alle 13 e dalle 14 alle 17, di tutti i giorni, dal 15 al 19 febbraio e dal 22 al 23 febbraio.

-Riproduzione autorizzata licenza Ars Promopress 2013-2018

Gazzetta di Parma

Acqua Ambiente Fiumi

L' intervista3GIULIO CONTE

«L' invecchiamento degli impianti la causa principale dei consumi»

Giulio Conte, direttore tecnico di Ambiente Italia Srl e Project manager di Iridra Srl, parla degli ultimi dati Istat che rivelano nel nostro Paese un aumento delle perdite idriche: circa il 42% del volume di acqua immesso in rete.

16 LUNEDÌ 15 FEBBRAIO 2021 GAZZETTA DI PARMA

SOSTENIBILITÀ / EUROPEAN GREEN CAPITAL 2022

Reti idriche Troppe perdite: l'obiettivo è dimezzarle entro il 2030

Di contro si consolidano le buone pratiche nell'uso privato: in calo il consumo pro capite sotto la media nazionale

VITTORIO ROTOLO

Per il 2024 La candidatura di Parma che ci riprova

La roadmap Ecco cosa si può fare

L'intervista GIULIO CONTE

«L'invecchiamento degli impianti la causa principale dei consumi»

Bisognerebbe chiarire i compiti dei Comuni e degli enti gestori

Come si spiega?

«L' elevato valore della differenza tra acqua prelevata, immessa in rete ed erogata registrato da Istat dipende dall' invecchiamento delle reti di distribuzione e dalla mancanza di manutenzione, che presenta costi molto elevati e per ripagare i quali sarebbe necessario un consistente incremento della tariffe idriche. Ma tale aumento sarebbe impopolare: nessun gestore della rete idrica si assume la responsabilità di proporlo.

Negli ultimi anni, però, si comincia a vedere una maggior attenzione, da parte dei gestori, rispetto al problema delle perdite ed una crescita della spesa per manutenzione straordinaria e degli investimenti per rinnovare le reti».

In Italia, quanto sarebbe utile una riforma in grado di riordinare la gestione del Servizio idrico?

«Per quanto riguarda gli usi urbani, ancora non è andata a regime la riforma del 1994 con la legge Galli. Più che una nuova riforma, bisognerebbe mettere a punto alcuni aspetti: primo tra tutti, chiarire i compiti dei comuni e degli enti gestori del Servizio idrico integrato nella gestione delle acque di pioggia. Per rendere più efficiente la gestione delle acque urbane occorre un' attuazione della normativa esistente, premiando le gestioni più efficaci in termini di riduzione delle perdite e dei consumi pro capite. Una politica di questo tipo può essere attuata con gli strumenti esistenti, a cominciare dalle convenzioni tra proprietari delle reti e gestori».

Il consumo idrico pro -capite tende a ridursi. Ma siamo ancora lontani dai valori delle città europee più virtuose.

«C' è un gap culturale che va colmato. Ma si fa molta fatica, perché storicamente siamo abituati ad affrontare il problema dell' approvvigionamento idrico lavorando solo sul fronte dell' offerta, come cercare nuove fonti di acqua, e non su quello della domanda, ad esempio ottimizzando i sistemi di distribuzione e riducendo i consumi. Uno dei motivi è che l' acqua da noi costa molto meno (1-2 euro a

-Riproduzione autorizzata licenza Ars Promopress 2013-2018

Continua -->

metro cubo) rispetto ad altri paesi europei, dove arriva a costare 8-10 euro a metro cubo. L' acqua pubblica non significa che debba essere a buon mercato, altrimenti non se ne percepisce il valore». Sull' indicatore dell' acqua di Parma, il giudizio della commissione di European Green Capital è stato severo. Su cosa occorre investire?

«Non basta avere una rete di distribuzione e una infrastruttura depurativa efficiente. Bisogna dimostrare l' impegno a diffondere tecniche ed approcci innovativi: sanitari a basso consumo, sistemi per la raccolta della pioggia e il recupero delle acque grigie, soluzioni urbanistiche ed edilizie per ridurre l' impatto ambientale delle piogge, come i tetti verdi o le trincee drenanti al posto delle scoline a bordo strada, sistemi integrati che riducano l' impatto degli scarichi dei depuratori e permettano il riuso agricolo dei reflui. È una piccola rivoluzione culturale che investe non solo gli operatori del Servizio idrico integrato, ma pure amministratori pubblici, progettisti, operatori dell' edilizia e, in generale, tutti noi utilizzatori finali dell' acqua».

V.R.

-Riproduzione autorizzata licenza Ars Promopress 2013-2018

Gazzetta di Parma

Acqua Ambiente Fiumi

La roadmap Ecco cosa si può fare

16 LUNEDÌ 15 FEBBRAIO 2021 GAZZETTA DI PARMA

SOSTENIBILITÀ / EUROPEAN GREEN CAPITAL 2022

Reti idriche Troppe perdite: l'obiettivo è dimezzarle entro il 2030

Di contro si consolidano le buone pratiche nell'uso privato: in calo il consumo pro capite sotto la media nazionale

Per il 2024 La candidatura di Parma che ci riprova

La roadmap Ecco cosa si può fare

L'intervista GIULIO CONTE

«L'invecchiamento degli impianti la causa principale dei consumi»

Bisognerebbe chiarire i compiti dei Comuni e degli enti gestori

Gli impegni futuri dovranno andare nella direzione di un miglioramento del monito raggio delle reti acquedottistiche, definendo un programma di interventi per ridurre in maniera considerevole le perdite. E ancora: contribuire al miglioramento dello stato ecologico dei corsi d' acqua che attraversano la città ed aumentare gli investimenti per le infrastrutture.
3Nel 2018, a Parma, il consumo idrico pro capite totale è stato pari a 186,4 litri per abitante al giorno.
Quello relativo al solo uso civile domestico si è invece attestato a quota 106,6 litri, con una riduzione del 33,9 % rispetto al 2009.
Sempre nel 2018, le perdite corrispondevano al 32,5% dell' acqua immessa in rete.
Anche in questo caso il dato di Parma è inferiore a quello medio nazionale (42%), ma comunque elevato rispetto agli standard di qualità europei. Gli impianti di depurazione sono dimensionati per un carico sensibilmente maggiore a quello che ricevono in media: il funzionamento è buono, ma la percentuale di acqua riutilizzata è ancora troppo bassa.
Le stazioni di monitoraggio di Arpae sui corsi d' acqua cittadini hanno restituito una condizione non ottimale: lo stato ecologico delle due stazioni sul torrente Parma è «sufficiente»; in quella del Baganza, risulta «scarso».
LA ROADMAP Migliorare il monitoraggio delle reti acquedottistiche e definire un programma di interventi per ridurre le perdite di rete al 2030. Aumentare gli investimenti per le infrastrutture acquedottistiche, fognarie e depurative.
Promuovere l' uso efficiente e il risparmio dell' acqua in ambito urbano, con campagne di comunicazione e l' introduzione di contatori smart per tracciare e modificare i consumi. Favorire ed estendere la pratica del riutilizzo delle acque in uscita dagli impianti di depurazione. Contribuire al miglioramento dello stato ecologico dei corsi d' acqua anche attraverso tecniche di depurazione naturale.

-Riproduzione autorizzata licenza Ars Promopress 2013-2018

Gazzetta di Parma

Acqua Ambiente Fiumi

Reti idriche Troppe perdite: l' obiettivo è dimezzarle entro il 2030

Di contro si consolidano le buone pratiche nell' uso privato: in calo il consumo pro capite sotto la media nazionale

16 LUNEDÌ 15 FEBBRAIO 2021 GAZZETTA DI PARMA

SOSTENIBILITÀ / EUROPEAN GREEN CAPITAL 2022

Reti idriche Troppe perdite: l'obiettivo è dimezzarle entro il 2030

Di contro si consolidano le buone pratiche nell'uso privato: in calo il consumo pro capite sotto la media nazionale

VITTORIO ROTOLO

Per il 2024 La candidatura di Parma che ci riprova

La roadmap Ecco cosa si può fare

L'intervista GIULIO CONTE

«L'invecchiamento degli impianti la causa principale dei consumi»

VITTORIO ROTOLO I giudizio della commissione di European Green Capital 2022 è stato poco lusinghiero, per quanto concerne l'indica - tore dell'acqua: Parma si è infatti classificata al quattordicesimo posto tra le diciotto città finaliste.

Ma il tema della risorsa idrica e della sua gestione sconta problemi atavici, con un grado di complessità che va ben oltre la dimensione locale.

Nel nostro Paese - specie in alcune aree -, al di là delle continue sovrapposizioni di competenze fra comuni e gestori, bisogna fare i conti pure con l'elevata quantità di perdite idriche registrate nelle reti di distribuzione. Proprio quest'ultimo è un fattore che ha pesato non poco nella valutazione negativa da parte della commissione: a Parma, nel 2018, le perdite corrispondevano al 32,5% dell'acqua immessa in rete. Un dato certamente inferiore rispetto a quello nazionale (che si attesta intorno al 42%), ma che resta ancora ben lontano dagli standard di qualità richiesti in ambito europeo.

L'amministrazione comunale si è posta un obiettivo ambizioso e anche particolarmente oneroso dal punto di vista economico: dimezzare le perdite di acqua entro il 2030. Ma ciò non è bastato a far cambiare idea agli esperti di European Green Capital, convinti del fatto che Parma su questo specifico indicatore debba fare molto di più. A cominciare dall'adozione di una chiara politica orientata al raggiungimento degli obiettivi fissati dalla Direttiva quadro sulle acque. Uno tra tutti: migliorare la qualità dei corsi d'acqua che scorrono lungo il te r r i to r io.

Relativamente ai dati contenuti nel dossier della candidatura di Parma, emergono segnali positivi: sempre nel 2018, ad esempio, il consumo idrico pro capite totale, da queste parti, è stato pari a 186,4 litri per abitante al giorno (-19,1% rispetto al 2009), mentre quello relativo al solo uso civile domestico è stato di 106,6 litri, con una riduzione addirittura del 33,9%.

Non sarà una performance eccezionale, se il confronto è con le città europee più virtuose. Ma si tratta comunque di valori positivi rispetto ad altri centri italiani di medie dimensioni, dove i consumi secondo

-Riproduzione autorizzata licenza Ars Promopress 2013-2018

Continua -->

l'Istat non scendono al di sotto dei 242 litri giornalieri per abitante. La riduzione dei valori di consumo idrico è scaturita da una serie di azioni mirate: dalla diffusione dei contatori per le singole utenze, che ha migliorato la precisione della misurazione, ad una ampia distribuzione dei riduttori di flusso, che ha riguardato circa l'80% degli abitanti.
Un legame, quello tra azioni realizzate ed effetto sui consumi, che la commissione ha ritenuto tuttavia poco evidente. Altro dato positivo: a Parma, negli ultimi dieci anni, è stata potenziata e resa più efficiente la rete fognaria, con un investimento di quasi 10 milioni di euro.
Gli impegni futuri dovranno andare nella direzione di un miglioramento del monitoraggio delle reti acquedottistiche, definendo un programma di interventi per ridurre in maniera considerevole le perdite. E ancora: contribuire al miglioramento dello stato ecologico dei corsi d'acqua che attraversano la città ed aumentare gli investimenti per le infrastrutture. © RIPRODUZIONE RISERVATA

-Riproduzione autorizzata licenza Ars Promopress 2013-2018

Viabilità, ora il Governo acceleri

Gian DomenicoTomei* Sulla Cispadana, sulla bretella CampogallianoSassuolo e le varie opere connesse con la statale 12 ci aspettiamo un' accelerazione da parte del nuovo Governo guidato da Mario Draghi. La ripresa economica del nostro territorio non può che partire da qui, e cioè dalle grandi opere che sono attese da tanto tempo. Per quanto riguarda la Cispadana e la bretella Campogalliano Sassuolo il Governo dovrà innanzitutto completare la vicenda della concessione della gestione dell' autostrada A22 perché la società Autobrennero è un partner strategico per la realizzazione di queste due opere. Mentre sulla statale 12 abbiamo avviato un confronto con Anas affinché inserisca nei propri programmi opere fondamentali tra cui il completamento della tangenziale di Mirandola, con un primo lotto che andrà in appalto a breve, le tangenziali di Montale, Sorbara e e San Prospero, l' attraversamento di Pavullo e l' ammodernamento della statale ormai inadeguata alle esigenze del nostro sistema economico. Noi, come Provincia, abbiamo in programma investimenti su strade e scuole: sulla viabilità verranno investiti oltre 40 milioni di euro: tra le opere in programma il raddoppio del ponte Uccellino sul fiume Secchia e l' ampliamento della rotatoria Rabin sulla Nonantolana a Modena, il completamento della nuova Pedemontana, la tangenziale di San Cesario sul Panaro e il piano per la manutenzione dei ponti sulle strade provinciali. Sulle scuole nell' anno 2021 sono previsti interventi per oltre 17 milioni di euro, che comprendono manutenzioni, ampliamenti e miglioramenti sismici.*Presidente della Provincia di Modena © Riproduzione riservata.

GIAN DOMENICO

-Riproduzione autorizzata licenza Ars Promopress 2013-2018

La Nuova Ferrara

Acqua Ambiente Fiumi

Bologna-portomaggiore

Prende il via il cantiere sulla linea ferroviaria Da oggi si viaggia in bus

Chiuso fino a settembre il tratto fra Budrio e il Ferrarese Si proteggono i binari da possibili allagamenti dovuti all' Idice

LUNEDÌ 15 FEBBRAIO 2021
LA NUOVA FERRARA

Provincia 21

BOLOGNA-PORTOMAGGIORE

Prende il via il cantiere sulla linea ferroviaria Da oggi si viaggia in bus

Chiuso fino a settembre il tratto fra Budrio e il Ferrarese
Si proteggono i binari da possibili allagamenti dovuti all'Idice

PORTOMAGGIORE. Entrano nel vivo i lavori di ammodernamento e completo ripristino delle condizioni di sicurezza della linea ferroviaria regionale Bologna-Portomaggiore, interessata dalla rottura del fiume Idice in località Vedrana (frazione di Budrio) del novembre 2019: da oggi chiude il tratto compreso tra Budrio e Portomaggiore, per consentire la realizzazione degli interventi.

I FATTI

I treni rispetteranno il normale orario tra Bologna e Budrio, mentre saranno sostituiti da bus per il tragitto tra Budrio e Portomaggiore. E questo fino al termine dei lavori, previsto per il prossimo settembre.

La tratta rimase interrotta a fine 2019, per circa un mese e mezzo, nel tratto compreso tra Budrio e Mezzolara. Questo a causa della erosione della massicciata generata dalle acque uscite sul piano della campagna a seguito della rottura dell'argine dell'Idice, avvenuta il 17 novembre 2019. La linea venne riattivata in via provvisoria nei primi giorni del 2020, dopo un intervento di riparazione urgente eseguito da Ferrovie Emilia-Romagna (Fer), concluso in tempi record.

I SOLDI

I lavori in cantiere saranno realizzati grazie ad un finanziamento regionale di 5,5 milioni di euro, nell'ambito della seconda tranche dei fondi post-alluvione assegnati nel luglio scorso dalla Protezione civile nazionale. Risorse che si vanno a sommare ad un primo stanziamento risalente ad aprile di 2,5 milioni di euro destinati ai lavori per riaprire provvisoriamente la linea.

L'INTERVENTO

I lavori prevedono la sopraelevazione della massicciata, intervento che metterà in sicurezza il tracciato e consentirà la realizzazione di due nuovi sottopassi all'intersezione della linea ferroviaria con via Mingarano e via Bacchiere, dalle parti di Vedrana, frazione di Budrio, e contestuale eliminazione degli attuali passaggi a livello, con l'obiettivo di migliorare la sicurezza della circolazione stradale e anche di fluidificare il traffico automobilistico.

Sulla linea è inoltre già in corso il rinnovo integrale dei sistemi di segnalamento e di sicurezza. —

La linea ferroviaria regionale Bologna-Portomaggiore

COPPARO

Argini e frane Gli interventi del Consorzio

Ricominciano a Copparo i lavori di ripresa frane del canale Fossetta Val D'Alberon, a cura del Consorzio di Bonifica Pianura di Ferrara, finanziati con risorse della Protezione civile. L'impresa, la coop Consorzio Contarinese, inizierà l'accantieramento domani e sarà impegnata su un in un tratto di 138 metri. Gli interventi comporteranno l'occupazione e lo scavo sull'intera carreggiata dunque da lunedì 15, per cinque giorni e comunque sino al termine dei lavori, in via Modena dalla intersezione con via Pioppette e via Guarda è vietato il transito, eccetto residenti.

ORDINE DEL GIORNO STASERA IN CONSIGLIO

Carli Ballola: il fotovoltaico sulle case di Comacchio

COMACCHIO. Il sassuolo del Comune lagunare all'energia pulita passa attraverso l'ordine del giorno, che firma dri Carli Ballola, capogruppo de La Città Futura e Movimento 5 Stelle, presentato nella seduta del consiglio comunale, convocata per questa sera, in videoconferenza, alle ore 18.

IN DISCUSSIONE

L'ordine del giorno è incentrato sul reddito energetico, un progetto sperimentale in fase al quale si potrà finanziare l'installazione di impianti fotovoltaici sulle case dei cittadini, – spiega Sandra Carli Ballola – a partire da quelli con redditi più bassi, gratuitamente. Riducendo le fonti di energia fossili e inquinanti è possibile coniugare il risparmio energetico con il reddito energetico. Il finanziamento gratuito per reddito energetico – prosegue la consigliera comunale – si basa su finanziamenti pubblici che beneficiarono un Fondo rotativo fotovoltaico, cui il quale si provvede all'installazione gratuita di impianti sui tetti, inclusi manutenzione e smaltimento».

L'impianto produce energia consumando risparmi in bolletta; l'energia prodotta in più viene ceduta al gestore energetico della rete in modo da alimentare il Fondo rotativo fotovoltaico, che a sua volta servirà ad acquistare nuovi impianti. La proposta della consigliera Carli Ballola si inserisce nel contesto della transizione ecologica, che si prefigge, come obiettivo preciso, quello della decarbonizzazione entro il 2050, passando al 100% delle energie rinnovabili entro il 2035.

TUTELA DELL'AMBIENTE

Efficientamento energetico, tutela e valorizzazione delle risorse naturali e riduzione delle emissioni fossili sono altri obiettivi del progetto sperimentale, assunto dai Patti regionali per il lavoro e per il clima. La seduta consiliare di questa sera si aprirà con le comunicazioni del sindaco e con la presentazione del Documento unico di programmazione e del bilancio di previsione.

Il gruppo Per Fare presenterà tre mozioni e un ordine del giorno di appoggio a Bcf, Salvour e Geosalmone, a seguito delle occupazioni in queste aree. —

Katia Romagnoli

Il consiglio comunale di Comacchio

Vigarano, rifiuti abbandonati

Il fossato che fiancheggia via Pasta, nella immediata periferia di Vigarano Mainarda, trasformato in discarica. Dentro sacchi di immondizia, bottiglie di plastica e vetro e ogni genere di rifiuti. La scoperta è stata fatta dai tanti cittadini che ormai hanno deciso di fare una passeggiata nella zona. (g.b.)

POMPOSA

Via delle Starne chiusa per posa della condotta

POMPOSA. Da oggi fino a domenica 7 marzo previste modifiche alla viabilità per lavori di posa della condotta idrica in via delle Starne. Precisamente, è prevista il divieto di transito (tranne i mezzi di polizia e di soccorso) dalle 7 di oggi fino alle mezzanotte di domenica (a consumare sino a fine lavori) in via delle Starne, dall'intersezione con Strada Giraldi Centrale all'intersezione con la provinciale 74, località Belborso. L'intervento di posa di condotta irrigua sarà effettuato dalla ditta C.I.B. costruzioni idrogeologiche bolognesi srl, con sede a Bologna. La stessa ditta si occuperà della posa della segnaletica con il divieto di transito su tutte le strade di collegamento al tratto interessato dai lavori. In casi di maltempo l'ordinanza del Comune di Codigoro sarà prorogata per il tempo necessario, sempre previa comunicazione della polizia locale. —

IN BREVE

Ferrara
Domani il ricordo di Maria Rosa Bellini

Domani alle 9 nella chiesa di Santo Stefano (piazza Saint Etienne, Ferrara) si terrà una messa per ricordare a un anno di distanza dalla morte (avvenuta il 16 febbraio del 2020) di Maria Rosa Bellini, giornalista collaboratrice del Resto del Carlino, che collaborò per tantissimi anni con La Nuova Ferrara. La donna, morta a 51 anni, ha lasciato l'amata madre Dianella.

San Carlo
Domattina i funerali dello storico fabbro

Domani alle 10 nella chiesa di San Carlo si tiene l'ultimo saluto a Romano Facchini, lo storico fabbro di Chiesa Nuova, morto giovedì scorso per un improvviso arresto cardiaco all'età di 70 anni. Nato nel 1948 nella storica Torre del Cocomo di Poggio Renatico, poi trasferitosi nella frazione dove aveva l'attività, Facchini era molto conosciuto. Lascia anche la moglie Patrizia, la figlia Elisabetta e i nipoti Filippo e Federico. (m.t.c.)

Copparo
C'è una commissione sul tema canoni

Oggi alle 19 in videoconferenza sulla piattaforma Zoom è convocata la commissione consiliare regionaria. Obiettivo puntato sul canale partecipanti, quello unico in primis, poi si approva il regolamento per l'applicazione del canone di concessione, autorizzazione o esposizione pubblicitaria e relative tariffe. Ancora si approva il regolamento per l'applicazione del canone di concessione per l'occupazione delle aree e degli spazi appartenenti al demanio o al patrimonio indisponibile, destinati a mercati e relative tariffe. Infine, la ratifica delle delibere di giunta comunale di variazione al bilancio di previsione, adottate in via d'urgenza. (ale.bas.)

Tresignana
Disagi per l'acqua a causa di lavori

Oggi per lavori di manutenzione alla rete idrica viene sospesa l'erogazione di acqua potabile, dalle 7.30 alle 17 in alcune vie del Comune di Tresignana, precisamente via Brazzolo dal civico 22 al 134, via Carnone Gaccia, via Rossetta, via Traversa Ponte d'Asse, via Ente Delta Padano, via Oblice e via Lanternazza. La riattivazione del flusso idrico potrà causare la temporanea fuoriuscita di acqua torbida dai rubinetti, che si esaurirà in breve tempo. In caso di pioggia l'intervento sarà posticipato. (f.c.)

Tra le varie frane rimase interrotta a fine 2019, per circa un mese e mezzo, nel tratto compreso tra Budrio e Mezzolara. Questo a causa della erosione della massicciata generata dalle acque uscite sul piano della campagna a seguito della rottura dell' argine dell' Idice, avvenuta il 17 novembre 2019. La linea venne riattivata in via provvisoria nei primi giorni del 2020, dopo un intervento di riparazione urgente eseguito da Ferrovie Emilia-Romagna (Fer), concluso in tempi record.

i soldil lavori in cantiere saranno realizzati grazie ad un finanziamento regionale di 5,5 milioni di euro, nell' ambito della seconda tranche dei fondi post-alluvione assegnati nel luglio scorso dalla Protezione civile nazionale. Risorse che si vanno a sommare ad un primo stanziamento risalente ad aprile di 2,5 milioni di euro destinati ai lavori per riaprire provvisoriamente la linea.

l' interventol lavori prevedono la sopraelevazione della massicciata, intervento che metterà in sicurezza il tracciato e consentirà la realizzazione di due nuovi sottopassi all' intersezione della linea ferroviaria con via Mingarano e via Bacchiere, dalle parti di Vedrana, frazione di Budrio, e contestuale eliminazione degli attuali passaggi a livello, con l' obiettivo di migliorare la sicurezza della circolazione stradale e anche di fluidificare il traffico automobilistico.

Sulla linea è inoltre già in corso il rinnovo integrale dei sistemi di segnalamento e di sicurezza.

--© RIPRODUZIONE RISERVATA.

-Riproduzione autorizzata licenza Ars Promopress 2013-2018

La Nuova Ferrara

Acqua Ambiente Fiumi

POMPOSA

Via delle Starne chiusa per posa della condotta

POMPOSA. Da oggi fino a domenica 7 marzo previste modifiche alla viabilità per lavori di posa della condotta idrica in via delle Starne. Precisamente, è previsto il divieto di transito (tranne i mezzi di polizia e di soccorso) dalle 7 di oggi fino alla mezzanotte di domenica (e comunque sino a fine lavori) in via delle Starne, dall' intersezione con Strada Giralda Centrale all' intersezione con la provinciale 74, località Belbosco. L' intervento di posa di condotta irrigua sarà effettuato dalla ditta C.i.b. costruzioni idrogeologiche bolognesi srl, con sede a Bologna. La stessa ditta si occuperà della possa della segnaletica con il divieto di transito su tutte le strade di collegamento al tratto interessato dai lavori. In caso di maltempo l' ordinanza del Comune di Codigoro sarà prorogata per il tempo necessario, sempre previa comunicazione della polizia locale.

--© RIPRODUZIONE RISERVATA.

LUNEDÌ 15 FEBBRAIO 2021
LA NUOVA FERRARA

Provincia 21

BOLOGNA-PORTOMAGGIORE

Prende il via il cantiere sulla linea ferroviaria Da oggi si viaggia in bus

Chiuso fino a settembre il tratto fra Budrio e il Ferrarese
Si proteggono i binari da possibili allagamenti dovuti all'Idice

PORTOMAGGIORE. Entrano nel vivo i lavori di ammodernamento e completo ripristino delle condizioni di sicurezza della linea ferroviaria regionale Bologna-Portomaggiore, interessata dalla rottura del fiume Idice in località Vedrana (frazione di Budrio) del novembre 2019: da oggi chiude il tratto compreso tra Budrio e Portomaggiore, per consentire la realizzazione degli interventi.

I FATTI

I treni rispetteranno il nuovo orario tra Bologna e Budrio, mentre saranno sostituiti da bus per il tragitto tra Budrio e Portomaggiore. E questo fino al termine dei lavori, previsto per il prossimo settembre.

La tratta rimase interrotta a fine 2019, per circa un mese e mezzo, nel tratto compreso tra Budrio e Mezzolara. Questo a causa della erosione della massicciata generata dalle acque uscite sul piano della campagna a seguito della rottura dell'argine dell'Idice, avvenuta il 17 novembre 2019. La linea venne riattivata in via provvisoria nei primi giorni del 2020, dopo un intervento di riparazione urgente eseguito da Ferrovie Emilia-Romagna (Fer), conclusi in tempi record.

I SOLDI

I lavori in cantiere saranno realizzati grazie ad un finanziamento regionale di 5,5 milioni di euro, nell'ambito della seconda tranche dei fondi per alluvione assegnati nel luglio scorso dalla Protezione civile nazionale. Risorse che si vanno a sommare ad un primo stanziamento risalente ad aprile di 2,5 milioni di euro destinati ai lavori per riaprire provvisoriamente la linea.

L'INTERVENTO

I lavori prevedono la sopraelevazione della massicciata, intervento che metterà in sicurezza il tracciato e consentirà la realizzazione di due nuovi sottopassi all'intersezione della linea ferroviaria con via Mingazzano e via Bacchiero, dalle parti di Vedrana, frazione di Budrio, e contestuale eliminazione degli attuali passaggi a livello, con l'obiettivo di migliorare la sicurezza della circolazione stradale e anche di fluidificare il traffico automobilistico.

Sulla linea è inoltre già in corso il rinnovo integrale dei sistemi di segnalamento e di sicurezza. —

La linea ferroviaria regionale Bologna-Portomaggiore

COPPARO

Argini e frane Gli interventi del Consorzio

Ricominciano a Copparo i lavori di ripresa frane del canale Fossetta Val D'Albero, a cura del Consorzio di Bonifica Pianura di Ferrara, finanziati con risorse della Protezione civile. L'impresa, la coop Consorzio Costarfinese, inizierà l'accantieramento domani e sarà impegnata su un in un tratto di 138 metri. Gli interventi comporteranno l'occupazione e lo scavo sull'intera carreggiata dunque da lunedì 15, per cinque giorni e comunque sino al termine dei lavori, in via Modena dalla intersezione con via Pioppette e via Guarda è vietato il transito, eccetto residenti.

ORDINE DEL GIORNO STASERA IN CONSIGLIO

Carli Ballola: il fotovoltaico sulle case di Comacchio

COMACCHIO. Il sostegno del Comune lagunare all'energia pulita passa attraverso l'ordine del giorno, che Sandro Carli Ballola, capogruppo de La Città Futura e Movimento 5 Stelle, presenterà nella seduta del consiglio comunale, convocata per questa sera, in videoconferenza, alle ore 18.

IN DISCUSSIONE

L'ordine del giorno è incentrato sul reddito energetico, un progetto sperimentale «In base al quale si potrà finanziare l'installazione di impianti fotovoltaici sulle case dei cittadini, – spiega Sandro Carli Ballola – a partire da quelli con redditi più bassi, gratuitamente. Richiedendo le fonti di energia fossili e inquinanti è possibile contingare il risparmio energetico con il reddito energetico. Il finanziamento gratuito per reddito energetico – prosegue la consigliera comunale – si basa su finanziamenti pubblici che istituiscono un Fondo rotativo fotovoltaico, con il quale si provvede all'installazione gratuita di impianti sui tetti, inclusi manutenzione e smaltimento».

L'impianto produce energia consentendo risparmi in bolletta; l'energia prodotta in più viene ceduta al gestore energetico della rete in modo da alimentare il Fondo rotativo fotovoltaico, che a sua volta servirà ad acquistare nuovi impianti. La proposta della consigliera Carli Ballola si inserisce nel contesto della transizione ecologica, che si prefigge, come obiettivo prioritario, quello della decarbonizzazione entro il 2050, passando al 100% delle energie rinnovabili entro il 2035.

TUTELA DELL'AMBIENTE

Efficientamento energetico, tutela e valorizzazione delle risorse naturali e riduzione delle emissioni fossili sono altri obiettivi del progetto sperimentale, sostenuto dai Patti regionali per il lavoro per il clima. La seduta consiliare di questa sera si aprirà con le comunicazioni del sindaco e con la richiesta di presentazione del Documento unico di programmazione e del bilancio di previsione.

Il gruppo Per Fare presenterà tre mozioni e un ordine del giorno di appoggio a Beit Sahour e Gerusalemme, a seguito delle occupazioni israeliane. —

Katia Romagnoli

Il consiglio comunale di Comacchio

Vigarano, rifiuti abbandonati

Il fossato che fiancheggia via Pasta, nella immediata periferia di Vigarano Mainarda, trasformato in discarica. Dentro sacchi di immondizia, bottiglie di plastica e vetro e ogni genere di rifiuti. La scoperta è stata fatta dai tanti cittadini che ieri hanno deciso di fare una passeggiata nella zona. (g.b.)

POMPOSA

Via delle Starne chiusa per posa della condotta

POMPOSA. Da oggi fino a domenica 7 marzo previste modifiche alla viabilità per lavori di posa della condotta idrica in via delle Starne. Precisamente, è previsto il divieto di transito (tranne i mezzi di polizia e di soccorso) dalle 7 di oggi fino alla mezzanotte di domenica (e comunque sino a fine lavori) in via delle Starne, dall'intersezione con Strada Giralda Centrale all'intersezione con la provinciale 74, località Belbosco. L'intervento di posa di condotta irrigua sarà effettuato dalla ditta C.i.b. costruzioni idrogeologiche bolognesi srl, con sede a Bologna. La stessa ditta si occuperà della posa della segnaletica con il divieto di transito su tutte le strade di collegamento al tratto interessato dai lavori. In caso di maltempo l'ordinanza del Comune di Codigoro sarà prorogata per il tempo necessario, sempre previa comunicazione della polizia locale. —

IN BREVE

Ferrara
Domani il ricordo di Maria Rosa Bellini

Domani alle 9 nella chiesa di Santo Stefano (piazza Saint Etienne, Ferrara) si terrà una messa per ricordare a un anno di distanza dalla morte (avvenuta il 16 febbraio del 2020) di Maria Rosa Bellini, giornalista codigorese del Resto del Carlino, che collaborò per tantissimi anni con La Nuova Ferrara. La donna, morta a 51 anni, ha lasciato l'amata madre Diasella.

San Carlo
Domattina i funerali dello storico fabbro

Domani alle 10 nella chiesa di San Carlo si tiene l'ultimo saluto a Romano Facchini, lo storico fabbro di Chiesa Nuova, morto giovedì scorso per un improvviso arresto cardiaco all'età di 70 anni. Nato nel 1948 nella storica Torre del Cucrmo di Poggio Renatico, poi trasferitosi nella frazione dove aveva l'artistità, Facchini era molto conosciuto. Lascia anche la moglie Patrizia, la figlia Elisabetta e i nipoti Filippo e Federico. (m.t.c.)

Copparo
C'è una commissione sul tema canoni

Oggi alle 19 in videoconferenza sulla piattaforma Zoom è convocata la commissione consiliare ragioneria. Obiettivo puntato sul canale partrimoniale, quello unico in primis, poi si approva il regolamento per l'applicazione del canone di concessione, autorizzazione o esposizione pubblicitaria e relative tariffe. Ancora si approva il regolamento per l'applicazione del canone di concessione per l'occupazione delle aree e degli spazi appartenenti al demanio o al patrimonio indisponibile, destinati a mercati e relative tariffe. Infine, la ratifica delle delibere di giunta comunale di variazione al bilancio di previsione, adottate in via d'urgenza. (ale.bas.)

Tresignana
Disagi per l'acqua a causa di lavori

Oggi per lavori di manutenzione alla rete idrica viene sospesa l'erogazione di acqua potabile, dalle 7.30 alle 17 in alcune vie del Comune di Tresignana, precisamente via Brazzale dal civico 23 al 134, via Cantone Cascina, via Rossetta, via Traversa Ponte d'Asse, via Ente Delta Padano, via Oblice e via Lanternuccia. La riattivazione del flusso idrico potrà causare la temporanea fuoriuscita di acqua torbida dai rubinetti, che si esaurirà in breve tempo. In caso di pioggia l'intervento sarà posticipato. (f.c.)

-Riproduzione autorizzata licenza Ars Promopress 2013-2018

Hera: lavori di manutenzione programmata della rete idrica a Cesenatico

I lavori saranno effettuati martedì 16 febbraio 2021 dalle ore 9 alle ore 13. Cittadini e attività preavvisati con sms sul cellulare

CESENATICO (FC) - Martedì 16 febbraio , a partire dalle ore 9 e per una durata di circa 4 ore , sarà effettuato a Cesenatico un intervento di manutenzione programmata della rete idrica, che interesserà tutte le utenze situate nella zona dalla stazione ferroviaria al mare . Durante l' intervento, finalizzato a migliorare in modo significativo l' impiantistica del sistema delle reti locali, potranno verificarsi alcune irregolarità temporanee nella fornitura dell' acqua (abbassamento della pressione e alterazione del colore , brevi interruzioni della fornitura), di cui resta comunque confermata la potabilità dal punto di vista chimico e batteriologico. Coloro che hanno comunicato il proprio numero al momento della sottoscrizione del contratto acqua usufruiranno del servizio di preavviso gratuito con sms sul cellulare. Il servizio è fornito ai clienti che ne facciano richiesta: per attivare il servizio sms o cambiare i propri riferimenti, accedere al sito www.gruppohera.it/clienti/casa/casa_acqua. L' azienda si scusa con la propria clientela per i disagi eventualmente arrecati e assicura di contenere al minimo i tempi dei lavori, ricordando che in caso di urgenza (segnalazione guasti, rotture, emergenze varie) è gratuito e attivo 24 ore su 24, sette giorni su sette il numero di pronto intervento 800.713.900 per i servizi acqua, fognature e depurazione.

-Riproduzione autorizzata licenza Ars Promopress 2013-2018